

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1598

L. 549/1995 e L.r. 8/2018 (Ecotassa). Variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025 - 2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione per l'importo di € 500.000,00 per il completamento di interventi per la bonifica di siti contaminati di cui al Titolo V, Parte IV del D.lgs.152/2006

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, avv. Serena Triggiani, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere a), f) e k) della L.R. 7/1997

DELIBERA

1. di destinare all'esecuzione delle attività necessarie al completamento degli interventi in corso, di cui al Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/2006, finanziati con risorse pubbliche nell'ambito della programmazione unitaria regionale, le risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi, negli esercizi finanziari precedenti, sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, per complessivi € 500.000,00;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29.01.2025, per complessivi € 500.000,00, a valere sulle economie vincolate formatesi negli

esercizi finanziari precedenti, sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, come meglio specificato nella sezione dedicata alla “copertura finanziaria” del presente provvedimento;

3. di autorizzare, ai sensi dell’art. 51 comma 2) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. 26/2025, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento, per complessivi € 500.000,00;
4. di stabilire che l’assegnazione delle risorse integrative avverrà su istanza motivata dell’Amministrazione pubblica titolare dell’intervento, già beneficiaria di un contributo finanziario per l’esecuzione degli interventi, nella quale sia dichiarato il completo utilizzo delle risorse del quadro economico dell’intervento in corso, con il dettaglio delle operazioni necessarie e i relativi costi stimati;
5. di approvare l’Allegato E/1, di cui all’art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
7. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali al presente provvedimento e in esecuzione a quanto deliberato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L. 549/1995 e L.r. 8/2018 (Ecotassa). Variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione per l'importo di € 500.000,00 per il completamento di interventi per la bonifica di siti contaminati di cui al Titolo V, Parte IV del D.lgs.152/2006.

Visti

- la Legge 549/1995, all'art. 3, commi 24 e 25, come modificati dall'art. 34 della L. 221 del 28 Dicembre 2015, ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e il comma 27 dell'art. 3 ha disposto che il gettito derivante dalla sua applicazione affluisce in un apposito fondo della regione "destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette. L'impiego delle risorse è disposto dalla Regione, nell'ambito delle destinazioni sopra indicate, con propria deliberazione,...";
- la L.R. n. 8 del 27/3/2018 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" all'art.21, recependo il contenuto dell'art. 3, comma 27 della L. 549/1995, stabilisce che la destinazione del gettito del tributo e le modalità di utilizzo delle risorse sia disposta dalla Giunta regionale;
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'ambiente - TUA) che al Titolo V 'Bonifica di Siti Contaminati', Parte Quarta disciplina gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati e definisce le procedure, i criteri e le modalità per lo svolgimento delle operazioni necessarie per l'eliminazione delle sorgenti dell'inquinamento e comunque per la riduzione delle concentrazioni di sostanze inquinanti, in armonia con i principi e le norme comunitari, con particolare riferimento al principio "chi inquina paga";
- gli allegati al Titolo V della parte Quarta del D.lgs. 152/2006 che riportano i criteri generali per la caratterizzazione (allegato 2), per l'analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica (allegato 1) e per la selezione e l'esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza (d'urgenza, operativa o permanente), nonché per l'individuazione delle migliori tecniche d'intervento a costi sopportabili (allegato 3);

Visti, inoltre

- la decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021 comprendente l'Azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate", a sua volta declinata nelle sub Azioni 6.2a e 6.2b;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15 febbraio 2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui, a seguito di riprogrammazione del POR avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. 4719/2020, è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare Puglia 2014-2020 (di seguito POC Puglia 2014-2020) e sono stati confermati la stessa articolazione organizzativa e le stesse Responsabilità di Azione, nonché gli stessi Assi e Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- la delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla G.U.R.I. del 21.09.2020, n. 234) avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 11 aprile 2017 di presa d'atto del Patto per il Sud – Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia (di seguito Patto per la Puglia);
- la D.G.R. 1156/2017 e successiva D.G.R. 1651/2021 di adozione della proposta del nuovo Piano di Bonifica delle aree inquinate (PRB) della Regione, definitivamente approvato la deliberazione del Consiglio regionale 14 dicembre 2021, n. 68;

Premesso che

- La salvaguardia del territorio e la tutela della salute dai pericoli e rischi derivanti dalla presenza di siti contaminati o potenzialmente tali o in grado potenzialmente di contaminare l'ambiente mediante la bonifica dei siti contaminati costituiscono obiettivi strategici della politica regionale e rientrano nella priorità della strategia regionale relativa alla politiche di tutela del clima e di sostenibilità ambientale.
- La gestione dei siti contaminati continua a rappresentare uno dei maggiori problemi e delle più grandi sfide ambientali per i Paesi europei, non fa eccezione l'Italia e il nostro territorio regionale.
- La Regione Puglia con deliberazione del Consiglio Regionale del 14 Dicembre 2021, n. 68 ha approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU), pubblicato su BURP n. 162 del 28.12.2021, comprensivo del Piano bonifiche aree inquinate con cui l'Amministrazione regionale ha assunto quale obiettivo primario e generale dell'attività regionale in materia di bonifica dei siti contaminati, il disinquinamento, risanamento e il recupero ambientale e paesaggistico dei siti contaminati e/o con presenza di fonti inquinanti presenti sul territorio pugliese, puntando alla realizzazione di interventi, laddove possibile, con tecniche e tecnologie "rifiuti free", tanto al fine di tutelare la salute dei cittadini e l'ambiente.
- la Regione Puglia al fine di perseguire gli obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale nell'ambito della programmazione delle risorse finanziarie dedicate alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, adotta misure che agevolano e consentono la realizzazione di interventi in materia di bonifica di siti contaminati secondo la normativa di settore al fine di superare o eliminare criticità per il territorio e la popolazione.
- Le procedure amministrative e operative per la bonifica dei siti contaminati sono disciplinate al Titolo V 'Bonifica di Siti Contaminati', Parte Quarta del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 nelle diverse fasi di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, caratterizzazione, analisi di rischio e eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente/operativa. Le disposizioni legislative sanciscono la necessità di intervento con azioni di prevenzione, messa in sicurezza, bonifica per far fronte ai rischi per l'ambiente e la salute derivanti dalla presenza di siti contaminati/potenzialmente contaminati o ai possibili pericoli associati ad eventi o situazioni potenzialmente in grado di causare inquinamento.
- L'art. 199, co. 6 del D.lgs. 152/2006 dispone che i piani regionali di bonifica debbano prevedere, attraverso l'applicazione di criterio di valutazione del rischio, l'ordine di priorità degli interventi da realizzare con risorse pubbliche, in modo da coniugare la tutela della salute e dell'ambiente con la promozione dello sviluppo sostenibile.

Dato atto che il Piano regionale di bonifica delle aree inquinate (PRB) prevede l'attivazione di azioni di supporto regionale finanziario, secondo i criteri di priorità in favore di Amministrazioni pubbliche che eseguono, in qualità di soggetto obbligato, le procedure dell'art. 242 del D.lgs. 152/2006, ovvero ai Comuni che eseguono d'ufficio tali interventi, ai sensi dell'art. 250 del TUA, per far fronte a situazioni di criticità ambientale, quali aree a rischio di contaminazione, aree potenzialmente contaminate o contaminate pubbliche e/o di interesse pubblico o private, che necessitano di interventi di prevenzione o di messa in sicurezza di emergenza, che richiedono la caratterizzazione ambientale al fine di comprendere l'esigenza di procedere con interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente (MISP) o messa in sicurezza operativa (MISO) ovvero che necessitano di interventi di disinquinamento (bonifica, MISP, MISO), di ripristino ambientale e di riqualificazione paesaggistica.

Richiamata la deliberazione n. 1156 del 13.07.2017 con cui la Giunta regionale ha adottato i criteri di selezione per l'individuazione, nel rispetto del principio chi inquina paga, delle prime priorità degli interventi in materia di siti da bonificare disciplinati al Titolo V, Parte IV del Codice dell'ambiente da finanziare con le risorse pubbliche del Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 (POR Puglia), Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali", Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate" e, più in generale, con le risorse della programmazione unitaria regionale.

Dato atto che i suddetti criteri per la quantificazione dell'ordine di priorità sono stati distinti per le seguenti tre tipologie di intervento:

- TIPOLOGIA A Progettazione ed esecuzione di interventi di messa in sicurezza di emergenza, con eventuali misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione;
- TIPOLOGIA B Progettazione ed esecuzione di piani di indagine e analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati;
- TIPOLOGIA C Progettazione ed esecuzione di interventi di messa in sicurezza operativa, messa in sicurezza permanente e bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di discariche dismesse di rifiuti.

Considerato che con l'Avviso pubblico, indetto con atto dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 202 del 08.08.2017 sull'Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate" del POR Puglia e sull'intervento strategico "Interventi di bonifica e messa in sicurezza siti inquinati" del Patto per lo sviluppo (FSC 2014-2020 oggi confluito nel PSC), mediante i suddetti criteri, sono stati selezionati e finanziati interventi per l'esecuzione di misure di prevenzione, messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica in siti di proprietà privata o pubblica, in cui l'Amministrazione Pubblica è tenuta ad operare in qualità di soggetto obbligato responsabile della contaminazione o della potenziale contaminazione o in quanto sia stata individuata come esecutrice dell'intervento con provvedimento giudiziario, ovvero nel caso in cui, a conclusione del procedimento ex art. 244 del TUA, registrata l'inerzia del soggetto obbligato individuato o l'impossibilità di individuazione dello stesso, l'Amministrazione Pubblica è intervenuta d'ufficio sulla base dell'interesse pubblico ai sensi dell'art. 250, fermo restando le disposizioni dell'art. 253 del TUA.

Dato atto che

- la procedura amministrativa di bonifica è articolata, secondo le disposizioni normative del Titolo V alla Parte Quarta del TUA, in diverse fasi progettuali e operative, tra loro successive per consecutivo logica, che prevedono l'intervento di diverse amministrazioni a cui la norma ha assegnato specifici ruoli;
- parallelamente o successivamente all'ammissione a finanziamento, sono stati avviati su istanza del proponente, presso il competente ufficio regionale, Servizio Bonifiche e Pianificazione, i procedimenti amministrativi finalizzati all'autorizzazione ai sensi dell'art. 242 comma 3 e comma 4 del D.lgs. 152/2006 del piano di indagine e dell'analisi di rischio sanitaria ambientale per la caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati (interventi della tipologia B), ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.lgs. 152/2006 per gli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente o operativa (interventi della tipologia C);
- in particolare, nel corso della conferenza di servizi prevista dal comma 13 dell'art. 242 del TUA per la valutazione e l'autorizzazione della proposta progettuale, sono frequenti richieste di integrazioni al piano di indagini di caratterizzazione al fine di una migliore definizione delle caratteristiche geologiche, idrogeologiche e dei fenomeni di contaminazione delle matrici ambientali, che possono comportare una modifica in aumento dei costi di intervento rispetto a quelli presunti in fase di candidatura della proposta ammessa a finanziamento;
- le attività di caratterizzazione (metodiche di campionamento e di analisi di laboratorio) sono oggetto di validazione da parte dell'ARPA Puglia che, nel corso delle indagini ambientali, procede in contraddittorio con il proponente al prelievo di un numero di campioni congruo, le cui aliquote sono da sottoporre ad analisi presso i laboratori dell'Agenzia al fine della validazione dell'intero processo;
- al fine di conseguire la validazione dei risultati finali da parte dell'ARPA Puglia, è frequente l'esigenza di eseguire le analisi sulla terza aliquota del campione della matrice ambientale (suolo o acque sotterranee) per superare le criticità rilevate dal confronto dei risultati delle analisi del laboratorio privato e del laboratorio dell'ARPA Puglia, con necessità di nuovi costi non preventivabili nel quadro economico di progetto.

Preso atto che, con riferimento agli interventi finanziati, nel corso dell'esecuzione dei medesimi sono pervenute richieste di integrazione del finanziamento da parte delle Amministrazioni Pubbliche beneficiarie, per coprire i costi di esecuzione di attività integrative o di completamento della fase di procedura operativa in corso, non trovando i suddetti maggiori costi copertura finanziaria a seguito del completo utilizzo del contributo già assegnato.

Rilevato che il mancato completamento della fase procedurale in corso renderebbe vane le attività di indagine ambientale eseguite e gli interventi avviati, non consentendo di procedere all'eventuale fase successiva di bonifica o messa in sicurezza permanente e quindi di conseguire l'obiettivo di utilizzo dell'area.

Evidenziato che è preminente interesse strategico della Regione il completamento degli interventi in corso in materia di bonifica dei siti contaminati, oggetto di finanziamento regionale, in modo da dare attuazione alle politiche strategiche regionali di riduzione dei rischi per l'ambiente e la salute e conseguire la restituzione delle aree bonificate agli utilizzi previsti dagli strumenti di pianificazione urbanistica e paesaggistica, in un'ottica di sviluppo sostenibile e della riduzione del consumo di suolo.

Ritenuto necessario giungere alla completa definizione degli interventi finanziati con la programmazione del POR Puglia e del Patto per la Puglia, accertato l'interesse pubblico ad intervenire per l'attuazione della procedure di bonifica di siti contaminati di cui al Titolo V Parte Quarta del D.lgs. 152/2006.

Verificato l'avanzo di amministrazione vincolato derivante dal gettito dell'Ecotassa, formatosi negli esercizi finanziari precedenti, sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400.

Per quanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie, al fine di perseguire il completamento degli interventi in corso in materia di bonifica di siti contaminati, finanziati con risorse pubbliche nell'ambito della programmazione unitaria regionale 2014-2020, si ritiene opportuno fornire sostegno finanziario integrativo alla Amministrazioni Pubbliche per l'esecuzione delle attività necessarie alla prosecuzione e al completamento degli interventi in corso, secondo le risultanze istruttorie emerse nell'ambito del procedimento ambientale o da comunicazioni dell'ARPA Puglia, mediante l'utilizzo delle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400 ed accertate giusta D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii." e di autorizzare la conseguente variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Visti

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024 avente per oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 36 del 29.01.2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26.09.2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Il presente provvedimento è pubblicato e notificato integralmente in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, per un importo pari ad € 500.000,00 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio

finanziario gestionale 2025 -2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO 2025-2027

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 500.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 500.000,00
11.02	U0611087	Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla L.549/95 art.3 comma 27 – collegato al capitolo di entrata 1013400. Cofinanziamento regionale Asse II P.O. FFSR 2007-2013	9.8.2	U.2.03.01.02.000	+ 500.000,00	+ 500.000,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2025

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche saranno disposte le operazioni contabili di impegno di spesa per finanziare il completamento degli interventi di bonifica e messa in sicurezza e il completamento della fase di caratterizzazione entro l'esercizio finanziario 2025.

Tutto ciò premesso, al fine di fornire sostegno alle Amministrazioni pubbliche pugliesi per l'esecuzione delle attività necessarie alla prosecuzione e al completamento degli interventi in corso, di cui al Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/2006, finanziati con risorse pubbliche nell'ambito della programmazione unitaria regionale 2014-2020, secondo le risultanze istruttorie emerse nell'ambito del procedimento ambientale o da comunicazioni dell'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), f) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di destinare all'esecuzione delle attività necessarie al completamento degli interventi in corso, di cui al Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/2006, finanziati con risorse pubbliche nell'ambito della programmazione unitaria regionale, le risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi, negli esercizi finanziari precedenti, sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, per complessivi € 500.000,00;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29.01.2025, per complessivi € 500.000,00, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti, sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, come meglio specificato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. 26/2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi € 500.000,00;
4. di stabilire che l'assegnazione delle risorse integrative avverrà su istanza motivata dell'Amministrazione pubblica titolare dell'intervento, già beneficiaria di un contributo finanziario per l'esecuzione degli interventi, nella quale sia dichiarato il completo utilizzo delle risorse del quadro economico dell'intervento in corso, con il dettaglio delle operazioni necessarie e i relativi costi stimati;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

7. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali al presente provvedimento e in esecuzione a quanto deliberato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE Funzionario

Giovanna Netti
24.07.2025 11:39:12
GMT+01:00

IL RESPONSABILE Funzionario

Annamaria Basile
24.07.2025 13:21:03
GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Antonietta Riccio



Antonietta Riccio
25.07.2025
10:04:08
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli



PAOLO
FRANCESCO
GAROFOLI
22.10.2025
10:09:38 UTC

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, Serena Triggiani, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere
Serena Triggiani



SERENA
TRIGGIANI
22.10.2025
13:10:07
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali
Fabiano Amati



FABIANO AMATI
23.10.2025 11:25:17
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, e attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 23/10/2025 15:46
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

 Antonietta Riccio
25.07.2025 10:04:08
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera RSU/2024/00016
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00		
Totale Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00		
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma	1	Fondo di riserva					
	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			500.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti				
			previsione di competenza			500.000,00	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti				
			previsione di competenza			500.000,00	
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00	500.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		500.000,00		
			previsione di cassa		500.000,00	500.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
			500.000,00		
TITOLO					
Tipologia		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti			
		previsione di competenza	500.000,00		
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti			
		previsione di competenza	500.000,00		
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2025	16	23.10.2025

L. 549/1995 E L.R. 8/2018 (ECOTASSA). VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER L'IMPORTO DI € 500.000,00 PER IL COMPLETAMENTO DI INTERVENTI PER LA BONIFICA DI SITI CONTAMINATI DI CUI AL TITOLO V, PARTE IV DEL D.LGS.152/2006

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA REGIN.




Firmato digitalmente da
STELLA REGINA
Firma (23/10/2025 15:17)
Serial Certificato: 2309999
Valido dal 20/03/2025 al 31/12/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA